

LOMBALGIA E RADICOLOPATIA: UN PERCORSO CONDIVISO

Policoro 21 aprile 2018

HERACLEA HOTEL

8.00 Registrazione dei partecipanti

8.30 Presentazione del convegno

Dr. Francesco Dimona

I SESSIONE

Moderatori: Dr. Antonio Mazzarella - Dr. Emanuele Claudio Paolicelli

9.00 Lettura magistrale: Core competence dell'anestesista-rianimatore in Terapia del Dolore
Prof. dr. Francesco Bruno

9.40 ASM- Matera: realtà e prospettive future della terapia del dolore.
Dr.ssa Lucia Gaudio - Dr. Nicola Maratea

10.20 Fisiopatologia e semeiotica del dolore nel rachide lombare
Prof.ssa dr.ssa Filomena Puntillo

11.00 Deficit neurologico ed elettromiografia
Dr. Pietro Masciandaro

11.40 La terapia farmacologica alla lombalgia e radicolopatia
Dr. Giuseppe Ciampo

12.20 La radiofrequenza nel trattamento della lombalgia
Dr. Leonardo Consoletti

12.40 Discussione sulle argomentazioni trattate durante la I Sessione

13.00 Pranzo

II SESSIONE

Moderatori: Dr. Bruno Buono– Dr. Francesco Dimona

- 14.00 La lombalgia nelle malattie reumatiche
Dr. Carlo Palazzi
- 14.40 La neuromodulazione
Dr. Giuseppe Pulito
- 15.20 Tecniche mininvasive
Dr.ssa Tirri Tiziana
- 16.00 La chirurgia della lombalgia e della radicolopatia
Dr. Sandro Sangiovanni
- 16.40 Prevenzione e riabilitazione, esperienza dell’Ospedale di Matera
Dr.ssa Concetta Laurentaci
- 17.00 Discussione sulle argomentazioni trattate durante la II Sessione
- 17.30 Conclusioni finali
Dr. Francesco Dimona – Dr. Giuseppe Ciampo
- 18.00 Compilazione del Questionario ECM

RAZIONALE

Il Convegno affronta un tema di particolare interesse per la sua diffusione e per le sue conseguenze di carattere sociale: la lombalgia. Nei paesi occidentali, circa il 60-70% degli individui soffre almeno una volta nella vita di attacchi acuti di dolore lombare. E' nota l'influenza della lombalgia sulla popolazione lavorativa: il picco di prevalenza si ha tra i 35 ed i 55 anni e rappresenta la maggiore causa di disabilità temporanea in età adulta. La diagnosi e la terapia può seguire un percorso eterogeneo a causa sia della complessa natura del dolore che per approcci e per decisioni cliniche non uniformi. Pertanto oggi la lombalgia, oltre alle sofferenze individuali, è causa di progressivo incremento dei costi socio-sanitari. Escludendo il trattamento conservativo quale la fisioterapia e terapia farmacologica, i professionisti coinvolti nel trattamento invasivo di queste patologie appartengono a due gruppi di specialità ben distinte tra di loro: gli specialisti di "interventional pain management" e gli specialisti della chirurgia vertebrale. Poiché il primo gruppo è composto prevalentemente da specialisti in anestesia ed in radiologia interventistica, mentre il secondo gruppo quasi esclusivamente da ortopedici e neurochirurghi, il loro punto di vista sui meccanismi fisiopatologici del dolore è diametralmente opposto. Di conseguenza anche la loro filosofia e la loro visione terapeutica sono altrettanto opposti. I primi concentrano la loro azione espressamente al dolore come il principale disturbo che, se risolto, riporta il paziente allo stato di salute. I secondi, invece, focalizzano la loro attenzione principalmente al processo patologico, che ha fatto insorgere il dolore cercando di risolverlo per riportare il paziente allo stato di salute. È importante quindi conoscere tutte le possibilità terapeutiche, da quelle farmacologiche a quelle chirurgiche al fine di individuare il percorso terapeutici più idoneo. Lo scopo di questo incontro è di riunire questi due gruppi di specialisti allo scopo di poter approfondire reciprocamente le loro conoscenze, ampliare la loro visuale e arricchirsi culturalmente e poter, eventualmente, ampliare il loro ventaglio terapeutico. Tra i relatori del convegno ci saranno medici terapisti del dolore, reumatologi, fisiatri, neurologi e ortopedici, per fare il punto sulla terapia medica integrata.